

Belgio - RFT e URSS - vincente di Romania-Ungheria le semifinali di Coppa Europa

Naufragio azzurro a Bruxelles

I «messicani» di Valcareggi eliminati dal Belgio (2-1)

E' venuta alla ribalta la precarietà della squadra azzurra, apparsa senza idee e deficitaria sul piano atletico - Neppure l'innesto di Capello, nella ripresa, è servito gran che, così come il rigore realizzato da Riva a 4' dalla fine dell'incontro



BELGIO-ITALIA 2-1 - Il primo gol del belgi segnato da Van Moer (sopra), sostituito poi nella ripresa per aver riportato la frattura del perone della gamba destra; il rigore realizzato da Riva (sotto).

BELGIO: Piot; Heylens, Dolmans; Thissen, Vandendaele, Dockx; Semmeling, Van Moer, Lambert, Van Himst, Verheyen (a disposizione Sanders, Van Binst, Polleunis, Teugels, Janssens).

ITALIA: Alberlos; Burgnich, Facchetti; Bertini, Spinossi, Cera; Mazzola, Benetti, Boninsegna, De Sisti, Riva (a disposizione: Vierl, Marchelli, Capello, Causio e Prati).

MARCATORI: nel primo tempo al 23' Van Moer; nella ripresa al 26' Van Himst, al 41' Riva (rigore).

Dal nostro inviato

BRUXELLES. 13.

Bruxelles infuista, come si temeva! Il Belgio ha battuto la nazionale azzurra e l'ha brutalmente tolta di mezzo dalla Coppa Europa per Nazioni. Sconfitta per molti versi prevista, stante la precarietà della squadra con cui si è affrontato il match, ma non per questo meno amara, avvilente addirittura per il modo e le circostanze in cui la sconfitta è maturata.

sport flash

Agostini deciso alla riscossa

Giacomo Agostini ha stabilito ieri un nuovo primato assoluto sul circuito di Salisburgo (Austria) realizzando il tempo di 1'24"9 (media oraria kmh 179,670), in sella alla MV Augusta 500 nelle prove per le gare di oggi valevoli per il campionato mondiale. Si prevede che in gara si potranno superare i 160 chilometri di media. Il secondo miglior tempo è stato ottenuto dal giapponese Kenjiro Araoka, su Kawasaki (1'29"9). Il terzo dall'italiano Giulio Montecarlo su Suzuki (1'29"6). Nella classe 350 Agostini ha fatto perseguito del finlandese Jarno Saarinen, vincitore delle due prime gare mondiali, al Nurburgring e al Clermont-Ferrand.

Basket: Italia alle Olimpiadi

L'Italia si è aggiudicata ieri ad Amsterdam, l'ultimo incontro che la vede opposta alla Bulgaria, nel quadro delle qualificazioni preolimpiche di basket e ha conquistato il diritto di accedere alle Olimpiadi di Monaco. Dopo un primo tempo in cui gli azzurri non hanno troppo brillato (33-30), nella ripresa hanno incominciato a macinare gioco e per i bulgari non vi è stato nulla da fare. Il risultato di 53-39, il terzo di una serie di 5-0. I migliori dell'Italia sono stati Meneghin e Bariviera.

Motocross a Montopoli Sabina

Si svolgerà oggi, alle 15, sul circuito di Montopoli Sabina, una manifestazione di motocross interregionale imperniata sulle gare per le categorie 125 e 250 cc. La manifestazione, organizzata dal Moto Club Passo Corese, vedrà in campo tutti i migliori specialisti.

Romandia: crollo di Gimondi

La quarta tappa (divisa in due frazioni: in linea e a cronometro) del Giro di Romandia ha portato lo sconquasso in classifica generale, non solo, ma ha visto il crollo di Felice Gimondi proprio nella specialità a lui più congenita: la cronometro. La prima frazione è stata vinta dall'italiano Poldi mentre la cronometro ha visto il successo del francese Thevenet che è anche il nuovo leader del Giro. Bitossi è giunto quinto. Motta ottavo e Gimondi addirittura 14, preceduto da Marcio Belzamo e da Poldi. Martellozzo, che guidava la classifica non figura neppure tra i primi 20.

Corsa della Pace: tappa a Moravec

Il cecoslovacco Moravec ha vinto la settima tappa della Corsa della Pace, fallendo per soli sei secondi la conquista della maglia gialla, che resta pertanto sulle spalle del sovietico Nelyubin. Moravec ha ottenuto il successo in volata su un gruppetto di sei corridori, fra i quali Nelyubin, fuggiti subito dopo la partenza e giunti al traguardo con circa due minuti sul gruppo dopo aver accumulato un vantaggio massimo di 6'.

Fittipaldi da battere a Montecarlo

Si disputa oggi a Monaco il G.P. di Montecarlo prova valida per il campionato del mondo piloti. In base ai risultati ottenuti nelle prove, il favorito, ancora una volta, risulta Emerson Fittipaldi che ha ottenuto il miglior tempo nelle prove. Ma Ickx e Regazzoni, con le Ferrari reduzzi dai trionfi nelle gare del mondiale marce gli contrasteranno validamente il passo.

Giro d'Italia: niente prologo

(G.S.). Torriani ha annunciato ieri che il «Giro d'Italia» (21 maggio) il guano non avrà come prologo la «minicrona» dato il fatto che S. Elena a Piazza San Marco, per un ripensamento delle autorità cittadine, disposte a concedere solo l'itinerario dello stadio. La partenza della «corsa rosa» resta fissata per il 21 maggio dal Palazzo dello Sport di Mestre. La prima tappa si concluderà a Ravenna. Il «Giro» terminerà a Milano in Piazza Duomo.

Il totale dei premi ammonta a 60.755.000 lire, più dello scorso anno. Seguiranno la corsa 95 giornalisti (30 stranieri).

Ospita il Taranto mentre Palermo e Ternana hanno due duri «test»

In serie «B» una giornata assai propizia per la Lazio

Si presenta oggi alla Lazio un'altra occasione propizia non già di avvicinarsi alle due squadre di testa, la Ternana e il Palermo, che la squadra romana ha già raggiunto una volta e dalle quali, adesso, si trova a contanto di gonfio, pronta a balzare loro addosso appena possibile: si presenta alla Lazio l'occasione propizia di avvicinarsi con crescente tranquillità al traguardo della promozione.

E non faccia velo a questa affermazione la sconfitta di domenica scorsa a Perugia che, certo, ha fatto storcere la bocca a più di qualcuno, pur trattandosi di una sconfitta che si poteva prevedere, e che non è stata prevenuta, difatti - sia per la riconosciuta forza del Perugia, sia per la stimolante necessità della Lazio di vincere - è stata una sconfitta che ha fatto scendere la squadra romana a un livello di prestazioni che non è mai stato visto in questa stagione.

Non è partendo da quella sconfitta, pertanto, che si possono trarre guizzi di perplessità sul conto della Lazio: se perché - stante l'attuale situazione - esse derivano dal tipo di gioco che la squadra pratica, che risente certamente di una congenita incostanza dei suoi pur bravi giocatori ad obbedire ad un sicuro e univoco schema di gioco, ma che tuttavia, proprio perché sono sincoraneamente bravi, riescono in un modo o nell'altro a far fronte alle varie situazioni e spesso - almeno - in Lazio non sarebbe in corsa per la promozione - a risolverle a loro vantaggio.

Perché dunque diciamo che l'occasione è propizia per la Lazio? Perché gioca in casa, col Taranto una squadra da non sottovalutare, certamente, ma che si presenta a Roma in una formazione assolutamente inedita.

E mentre la Lazio affronta questa partita, delicata, ma non difficile, sul terreno della Fa-

Table with 2 columns: LAZIO and TARANTO. Lists player names and numbers for both teams.

Michele Muro

Tena brutta partita a Berlino

Gli inglesi dominano ma non passano: 0-0

RFT: Maier; Hoelges, Brenner; Schwarzenbeck, Beckenbauer, Wimmer; Flohe, Hoess, Mueller, Nelzer, Heid.

INGHILTERRA: Banks; Mader, Hughes; Storey, Macfarland, Moore; Ball, Storey, Chivers, Marsh, Bell.

ARBITRO: Gugolovic (Jugoslavia).

BERLINO, 13.

Una partita senza reti e senza spettacolo che però ha decretato l'ingresso nelle semifinali della Coppa Europa della RFT: tutta l'opposto di quella dell'andata che entusiasmo i centomila spettatori di Wembley e i milioni di telespettatori che in un centro campo, cercando di teleschermi. Colpa del terreno un po' pesante, ma soprattutto colpa dei calciatori tedeschi che in vantaggio di due reti (partivano dal 3 a 1 dell'incontro di andata) hanno dato alla partita una fisionomia particolare, rallentando le azioni a centro campo, cercando di addormentare il gioco e soprattutto erigendo una vera e propria muraglia davanti all'abile Miler.

L'Inghilterra doveva partire a razzo per cercare di rimontare subito lo svantaggio. Poteva essere una tattica suicida, e in effetti si è dimostrata una tattica senza troppe pretese, perché la difesa tedesca ha saputo ben controllare gli attacchi di Chivers e compagni. La paura di essere già tagliati fuori con le due reti di scarto ha giocato un brutto tiro agli inglesi che hanno attaccato senza criterio, con grande dispendio di energie, ma senza nessun fatto concreto. Un colpo di testa di Marsh, al 6', ha dato l'impressione di superare la barriera, ma il portiere Maier è stato abilissimo ad inviare in calcio d'angolo. E' stato l'unico pericolo serio, padroneggiato dai tedeschi nei primi quarantacinque minuti, perché anche la punizione battuta da Bell e offerta a Chivers non ha avuto migliore fortuna.

La RFT ha saputo organizzarsi molto bene e in contropiede ha cercato di cogliere anche il successo. Al 12' un colpo di primo tempo, col belgi in pressing e gli azzurri a cercare il rilancio lungo in contropiede. Riva però non è riuscito a superare la barriera, che era necessario stare più coperti di un tempo, e su quel rilancio arriva tardi, o male, per cui il cinchiscia finito nella più bella parata della partita.

Nella ripresa il ritmo è diminuito e anche il gioco, che non era stato mai brillante, è appa- rso scolorito. Maier, a tratti, è aumentato agonisticamente e l'arbitro, che raramente era intervenuto ha dovuto farsi sentire con alcune ammonizioni. L'Inghilterra, verso la mezz'ora, ha cercato il pareggio per tutto per tentare di segnare almeno un gol. Ha mandato in campo un altro giocatore, ma non c'è stato proprio nulla da fare. La RFT ha chiuso ancora più tatti e corrette, e non si è lasciata intrappolare.

IPPICA

Top Hanover da battere alle Mulina

La prova più attesa della domenica ippica è il premio Firenze, in programma alle Mulina, riservato ai trattatori italiani di quattro anni e vale per la classifica del trofeo Cinar. Ancora una volta il motivo principale della prova è costituito dal confronto tra il derby winner Freddy, della scuderia Reda, e Top Hanover, della scuderia Santapisa, con la tenace e sempre pericolosa Dalla, pronta ad inserirsi nel duello qualora se ne presentasse l'occasione. Freddy, dopo essere preceduto dal figlio di Ayres nel premio d'Europa, ha stabilito un primato di 1'11" in una occasione: a Napoli nel premio San Gennaro e a Bologna nel premio Romagnolo. Nella prima occasione il suo allenatore è stato Sergio Brighenti ha vinto con notevole facilità, mentre all'Arcoveglio è stato favorito da Top Hanover e pertanto il risultato appare molto incerto tra i due.

Alle Capannelle, sui 1200 metri in pista dritta, è stata tradizionale premio Melton saranno in pista ottimi velocisti quali i cinque anni Chironi Patis, il quattro anni Miller Tudor e i tre anni Tora e Flipper. Quattro assi della velocità pura tra i quali non è facile avanzare un pronostico.

Bruno Panzera

Allo stadio Flaminio

«Derby» Roma-Lazio primavera (ore 10,30)

Ultimo derby della stagione allo stadio Flaminio, ora 10,30, tra giallorossi e biancoazzurri. Di fronte le formazioni «primavera» di Roma e Lazio impegnate in uno scontro decisivo: solo chi vince può continuare a sperare nel primo posto del girone che dà il diritto a disputare la finalissima del torneo primavera. Diversa la

situazione delle squadre: la Roma, dopo un periodo deludente, è lanciata; al contrario i biancoazzurri che dopo aver dominato nelle prime giornate, ora si trovano in un periodo certo non avvincente. Comunque un derby incertissimo ed avvincente. Il prezzo dei biglietti d'ingresso è stato fissato su L. 1000.

Nel «retour match» di Mosca

URSS: tre gol alla Jugoslavia

JUGOSLAVIA: Maric; Ramak, Stepanovic; Paunovic, Holzar (al 57' Petkovic); Pavlovic; Oblak (al 74' Jerkovic); Acimovic, Anonievic, Iankovic, Jalic.

URSS: Rudakov; Dzodzushvili, Khurtsilava; Abramov, Istomin, Kolotov; Troshkin, Dolmatov, Baidachny (al 60' Kopeikin); Banishevsky, Yevryuzhikhin (Kozinkevich).

ARBITRO: Anagnone (Italia). MARCATORI: nella ripresa, al 4' Kolotov, al 27' Banishevsky, al 45' Kozinkevich.

MOSCA, 13.

Con un secco 3 a 0 l'URSS ha eliminato la Jugoslavia e si è qualificata per le semifinali della Coppa Europa per Nazioni. Una vittoria meritata e conquistata esclusivamente nel secondo tempo, dopo i primi 45' di gioco quanto mai squallidi.

Una partita decisamente dai due volti quella vinta stasera dalla nazionale sovietica. Lenta e monotona, con prevalenza della difesa nel primo tempo, ricca di brio, condotta ad un ritmo quasi da cardiopalmo nella ripresa. Ed a battere la

gruocross in arca, batte Maric, apparso in questa circostanza piuttosto fermo. Giusto il tempo di centrare la palla e poi l'ottimo arbitro italiano Anagnone manda le

A fine gara Gulayev, commissario tecnico sovietico ha dichiarato: «La partita è stata come avevamo previsto. Abbiamo praticato un gioco veloce e mobile con attacchi sostenuti e con un ritmo di gioco bruciato sul tempo ed in velocità i nostri ospiti che non sono stati in grado di tenere il ritmo. Ecco secondo me, la chiave del nostro successo è stata qui» ha concluso Gulayev che si è detto soddisfatto in particolare della prova fornita dal mediano Khurtsilava, il veterano della nazionale sovietica e del portiere Rudakov.

Lo sport oggi

alla TV (ore 15)

Il Gran Premio di Monaco di automobilismo e l'incontro di pallanuoto Italia-URSS per il Torneo Internazionale di Pescara, sono gli avvenimenti che fanno parte del «Pomeriggio sportivo» della TV di oggi. I collegamenti si svolgeranno con il seguente ordine: dalle 15 alle 16,15 sul Programma nazionale di calcio, il match di calcio tra l'Italia e l'Unione Sovietica.

BALBUZIE

e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psicoacustico del Dott. Vincenzo Masfrangeli (Balbuzie anch'egli fino al 18. anno).

Corsi speciali di 12 giorni. Richiedete programmi gratuiti a: ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA BENIA - RAPALLO (GE) Telefono 43.349

Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 3-3-49

CESSIONI

V° STIPENDIO C.A.M.B. ANTICIPATI IMMEDIATI. VIA DEL VIMINALE, 28 TEL. 476.949 - 474.982 00184 ROMA

AFFERMATA COMPAGNIA

potenziando organizzazione promozionale RICERCA - OFFRE - GARANTISCE - RICHIEDE. Scrivere dettagliando curriculum e indicare numero telefonico per immediata convocazione a: Casella 246 M SPI - 20100 - Milano